

# SINTESI REPORT

## VALUTAZIONE DELLA RESILIENZA DI CRESCENZAGO, MILANO

Green and Thriving Neighbourhoods  
for Resilient Communities (GTNRC)



# Executive Summary

Nell'ambito del programma Quartieri Resilienti, è stata realizzata la **prima Climate Resilience Assessment (CRA) del quartiere di Crescenzago**, con l'obiettivo di **valutare la resilienza della popolazione e del sistema insediativo alle ondate di calore**.

L'analisi si è concentrata sul quartiere di Crescenzago perché identificato come **area fortemente esposta al rischio caldo** a causa sia della morfologia urbana che della composizione del tessuto sociale. **Lo studio ha utilizzato lo strumento online Climate Resilience Measurement for Communities (CRMC)**, progettato per raccogliere e analizzare dati e valutare la resilienza delle comunità ai rischi climatici, **producendo evidenze capaci di supportare processi decisionali e azioni di advocacy**.

I risultati principali mostrano che le **maggiori risorse di resilienza del quartiere risiedono** in quello che il CRMC definisce **capitale fisico**, grazie alle **caratteristiche infrastrutturali e alla presenza di servizi efficienti**. **Le maggiori criticità si riscontrano invece nei capitali umano e finanziario**, caratterizzati dalla presenza di una grande parte di popolazione fragile e con **bassi redditi, con difficoltà di accesso a sistemi di tutela dalle ondate di calore**. Tuttavia, nel capitale sociale e umano risiedono anche alcune delle maggiori potenzialità del quartiere, grazie alla sua multiculturalità e alla presenza di una fitta rete di attori e organizzazioni attive in ambito sociale.

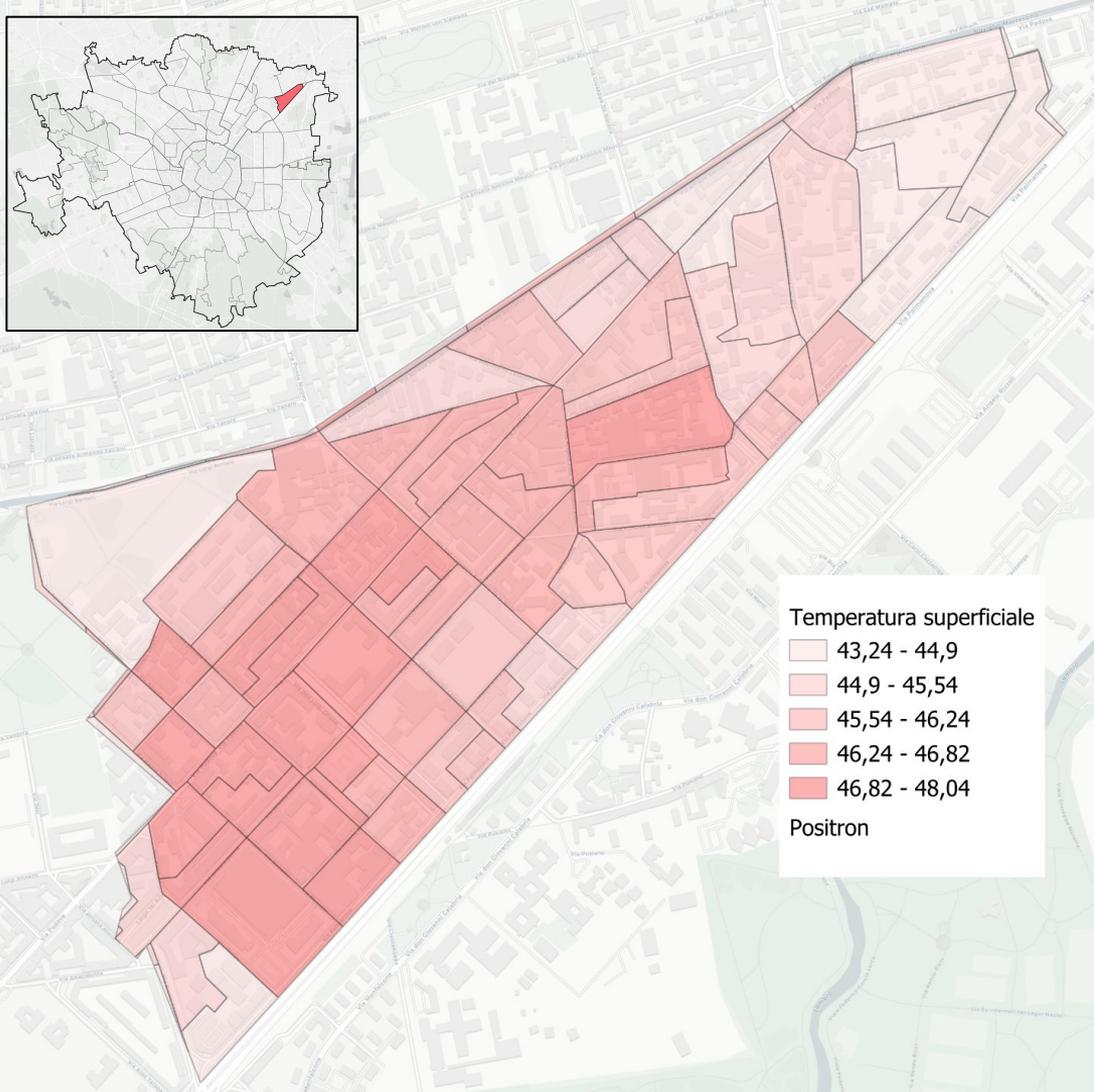
A partire dai risultati emersi dalla valutazione, il Comune di Milano ha individuato un primo set di azioni capaci di rispondere alle specifiche esigenze della comunità, senza perdere di vista gli obiettivi di transizione ecologica della città.

# La scelta del quartiere

## Crescenzago

Il quartiere di **Crescenzago** è stato individuato come area di ricerca per la sua **alta esposizione alle ondate di calore**, con temperature al suolo che raggiungono i 48 gradi durante l'estate.

Inoltre, il programma è stato sin da subito sviluppato in profonda sinergia con programmi e strumenti di adattamento climatico e di pianificazione di prossimità già attivate dal Comune di Milano (gli Studi d'Area, i siti di Piazze Aperte e di Scuole Aperte, il [Piano Aria Clima](#)), e con il sostegno della comunità locale. In particolare, **è stato scelto di operare in un'area già oggetto di analisi da parte dello [Studio d'area](#), per andare a integrare lo studio territoriale condotto con dati qualitativi e quantitativi sul rischio caldo.**



# Caratteristiche del quartiere

Crescenzago, originariamente Comune autonomo oggi situato nella periferia Nord-Est di Milano, è un **quartiere di natura residenziale densamente urbanizzato** sempre più colpito da ondate di calore estremo estive.

La **zona** oggetto di analisi è **compresa tra due confini artificiali, Via Palmanova e il Naviglio Martesana**, ed è **attraversata longitudinalmente da Via Padova**, un importante asse viario cittadino.

Quartiere **multiculturale ad alta densità abitativa**, affianca alla ricchezza che le sue comunità portano al territorio **difficoltà legate all'integrazione e situazioni di fragilità economica e lavorativa**.

Il mosaico di culture si rispecchia anche nelle modalità di utilizzo degli spazi pubblici.

Si riscontra, infatti, una **maggiore propensione della popolazione straniera a “vivere” gli spazi verdi** disponibili, che rappresentano un luogo di aggregazione e una risorsa importante proprio contro le ondate di calore. La restante parte della **popolazione, in particolare femminile**, invece **si sente insicura ad attraversare lo spazio pubblico, specialmente la sera e di notte**.

**Servizi  
di prossimità  
facilmente accessibili**

**Efficiente sistema di  
mobilità pubblica  
capillare**

**Poche aree  
verdi pubbliche e  
scarsamente accessibili**

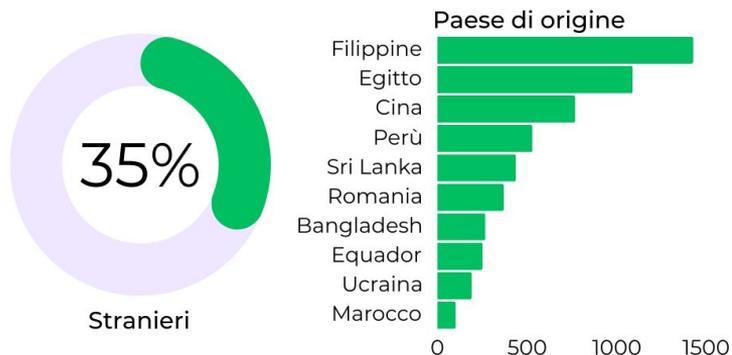
# Profilo demografico e socioeconomico

Il quartiere conta un totale di **18.979 residenti** ed è caratterizzato da una forte componente di **cittadini stranieri (35%)** e di **popolazione anziana (21%)** e **sola (56%)**.

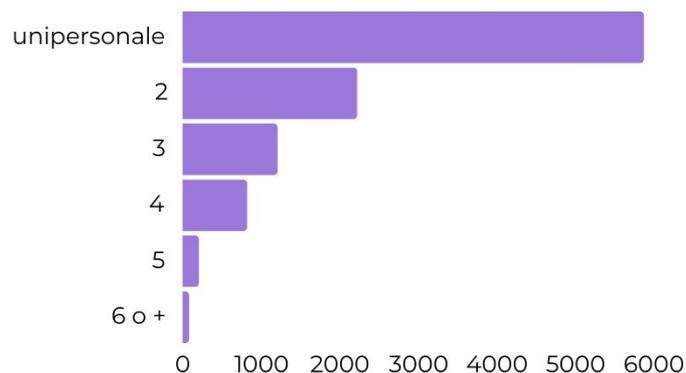
**La maggior parte dei residenti ha inoltre un reddito annuo sotto la media cittadina.**

Da sottolineare la presenza di una forte rete di realtà associative e di ETS impegnate in attività solidaristiche, di integrazione e di promozione sociale e culturale, rivolte soprattutto alla popolazione più fragile.

## Popolazione di origine straniera



## Composizione nuclei familiari



## Età popolazione



# Climate Resilience Assessment (CRA)

I dati sono stati raccolti attraverso **interviste a campione a cittadini, focus group, interviste con stakeholder rilevanti e fonti secondarie**, in particolare statistiche provenienti da banche dati e studi locali e nazionali.

Le informazioni raccolte hanno contribuito a misurare 50 fonti di resilienza, ossia le risorse materiali e immateriali che contribuiscono a gestire in modo appropriato gli stress climatici e le ondate di calore. Le fonti di resilienza sono a loro volta raggruppate in 5 capitali.

## **La CRA aveva quattro obiettivi principali, ovvero:**

- 1. Valutare lo stato attuale della resilienza della comunità di Crescenzago;**
- 2. Identificare le aree in cui la comunità può migliorare la propria capacità di gestire gli impatti climatici;**
- 3. Promuovere la collaborazione tra l'amministrazione cittadina e la comunità locale, sostenendo gli sforzi del Comune di Milano e di AMAT per raccogliere dati sul rischio caldo;**
- 4. Sviluppare un processo di valutazione a scala di quartiere coerente con le metodologie già sviluppate dal Comune di Milano su scala urbana.**

# Il quadro teorico dei 5 capitali

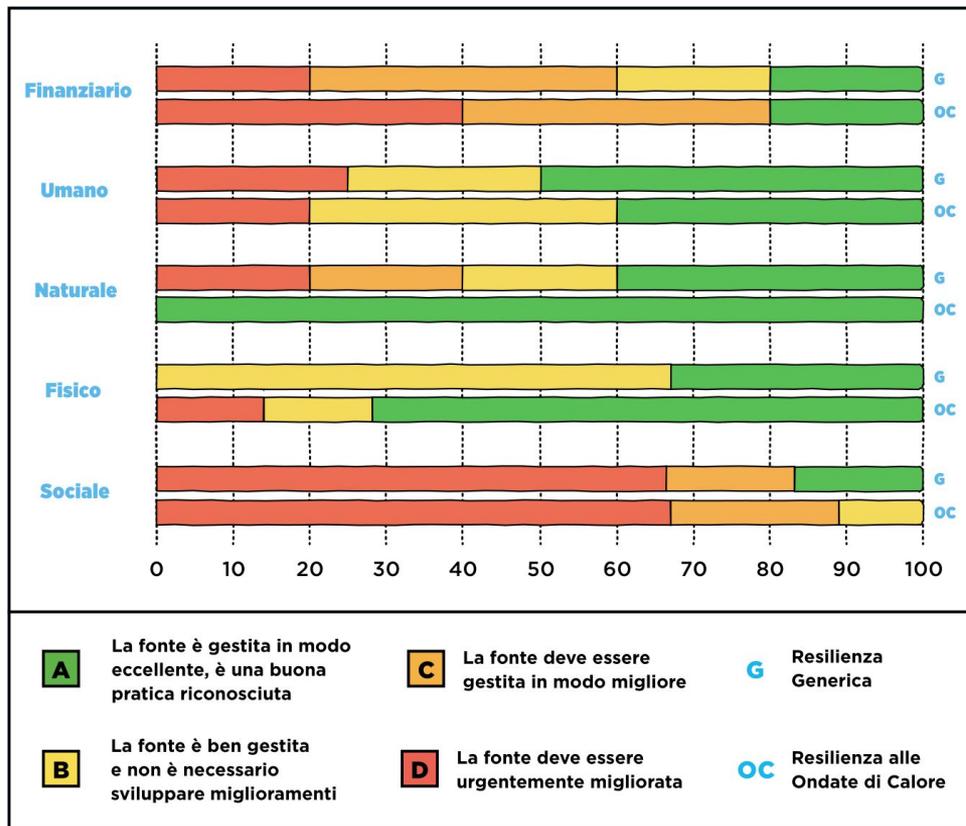


# Panoramica dei risultati

I dati raccolti attraverso le metodologie identificate dal CRMC, sono stati analizzati e validati da esperti provenienti dal Comune di Milano, AMAT e C40, con la facilitazione di FROM.

**Per ogni capitale la ricerca ha valutato la resilienza complessiva e quella relativa alle ondate di calore. Le valutazioni sono sintetizzate in 4 livelli (da A, migliore performance a D, peggiore performance) relativi alle varie fonti di resilienza che compongono il capitale.**

Si rimanda al report integrale per una descrizione esaustiva del metodo di valutazione.



# Panoramica dei risultati

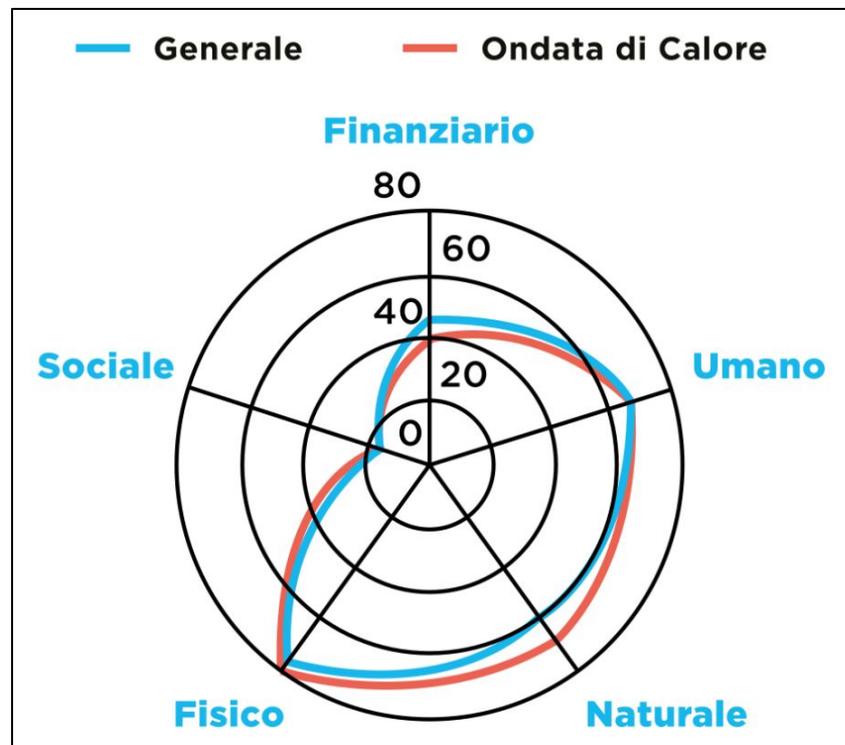
Il CRMC in base ai risultati della valutazione **assegna dei punteggi numerici in scala 0-100, dove punteggi più vicini al valore massimo indicano una maggiore capacità di resilienza.**

Per ogni capitale è stato ottenuto un punteggio specifico sia in termini di resilienza generale, che in termini di resilienza alle ondate di calore.

Crescenzagò ha ottenuto un **punteggio di 45 su 100 in termini di resilienza generale**, mostrando **buone performance, in ordine, soprattutto sui capitali fisico, umano e naturale. Le principali criticità si concentrano nei capitali sociale e finanziario.**

**In termini di resilienza alle ondate di calore invece i 5 capitali hanno ottenuto un punteggio complessivo di 54**, con risultati quasi identici a quelli ottenuti per la resilienza generale, con la sola differenza che per questo aspetto il capitale naturale supera quello umano.

Si rimanda al report integrale per i risultati dettagliati.



# Sintesi dei risultati

## PUNTI DI FORZA E OPPORTUNITÀ

- Presenza di risorse economiche pubbliche da investire sulla riduzione del rischio (FN)
- Consapevolezza diffusa sui temi del cambiamento climatico, delle ondate di calore e degli strumenti per proteggersi in questi casi (UM)
- Servizi pubblici, sanitari e infrastrutture di trasporto, di soccorso ed energetiche di qualità (FS)
- Densità di associazioni e reti associative (SO)
- Presenza della Martesana (e della relativa area ombreggiata) quale risorsa per proteggersi dal caldo e sviluppare socialità (SO) (NA)
- Forte senso di comunità e appartenenza dovuto anche alla dimensione spaziale e infrastrutturale del quartiere (SO) (FS)
- Presenza di competenze varie dovuta al tasso di multiculturalità (SO) (UM)
- Presenza di una grande percentuale (30%) di popolazione che possiede conoscenze di primo soccorso (SO) (UM)

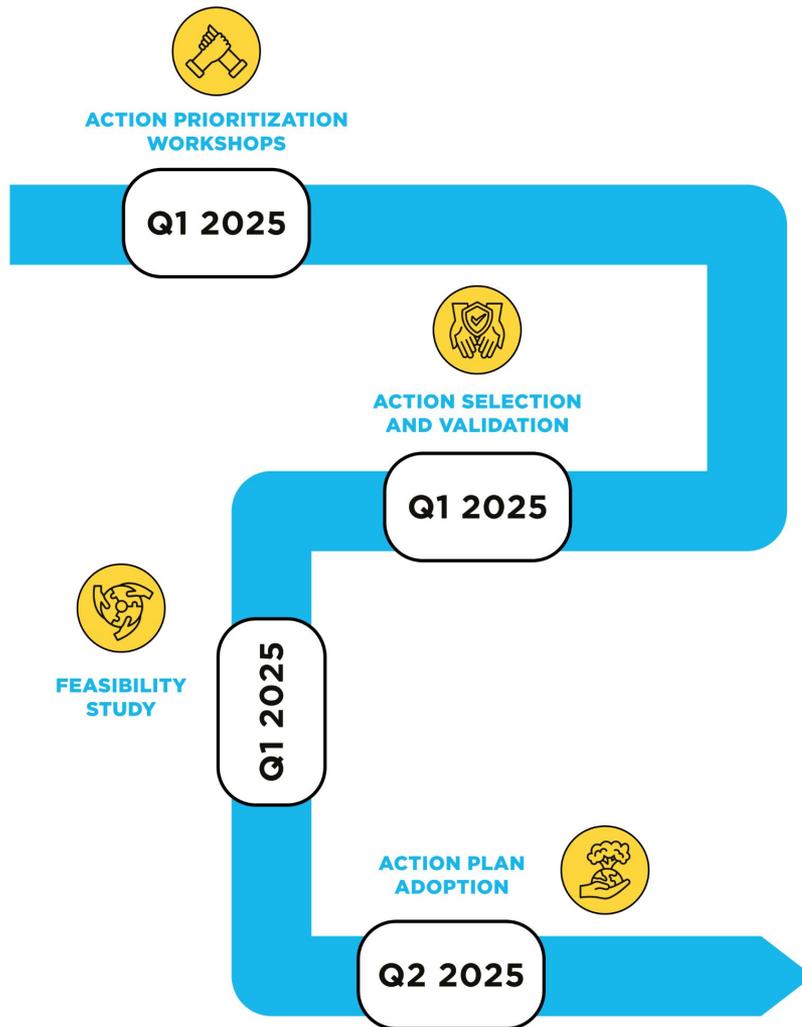
## PUNTI DI DEBOLEZZA E MINACCE

- Scarsità di risorse economiche private e di opportunità di lavoro (FN)
- La conformazione fisica del quartiere, in particolare l'alta densità di urbanizzazione e la scarsità di aree verdi e alberi (NA) (FS)
- Percezione di insicurezza, da parte della popolazione femminile, soprattutto nelle ore notturne (SO)
- Scarsa fiducia nelle istituzioni locali e tra gli abitanti del quartiere (SO)
- Poca integrazione tra le varie comunità che animano il quartiere (SO)
- Sono presenti piani e programmi sulla resilienza e le ondate di calore a livello cittadino, ma non sono differenziati per quartiere, anche per uno scarso coinvolgimento degli attori locali (SO) (FN)

# Prossimi passi

A partire dai risultati emersi dalla valutazione, il Comune di Milano e AMAT, in collaborazione con C40 e altri partner strategici, avvierà un **processo di co-progettazione di un Piano d'Azione per Crescenzago con l'obiettivo di individuare azioni strategiche per la costruzione della resilienza del quartiere.**

**Il Piano d'Azione fornirà suggerimenti di intervento finalizzati a mettere a terra le strategie di adattamento delineate dal Piano Aria e Clima e sperimentare soluzioni innovative per rafforzare la sinergia tra i principali strumenti di governo territoriale della città (PAC, PGT, PUMS, ecc.). Il Piano d'Azione, difatti, dovrà essere capace di rispondere alle specifiche esigenze della comunità, senza perdere di vista gli obiettivi di transizione ecologica della città.**





Comune di  
Milano



AGENZIA  
MOBILITÀ  
AMBIENTE  
TERRITORIO



Il presente report rappresenta uno dei principali risultati dello Urban Climate Resilience Program (UCRP), sostenuto dalla Z Zurich Foundation e da Zurich Italia.